

Intitolate a loro l'auditorium e l'aula di informatica della sede di Pavia nella cerimonia di lunedì 15 novembre

# Fondazione Le Vele, il ricordo di Nadir Tedeschi ed Ermanno Bonazzi

**di Alessandro Reossi**

Un doveroso tributo a chi, 17 anni fa, contribuì a far nascere un luogo di formazione che oggi è considerato e stimato in tutta la Lombardia e nel resto d'Italia. Lunedì 15 novembre la Fondazione Le Vele di Pavia ha intitolato a Nadir Tedeschi, scomparso in agosto, l'auditorium della sede di viale Lungoticino Sforza, e ad Ermanno Bonazzi, morto un anno fa, l'aula di informatica (le foto in pagina sono di Roberta Zambianchi, ndr). Nel 2004 furono proprio il presidente Tedeschi e il vicepresidente Bonazzi, insieme all'attuale direttrice Livia Andolfi, a fondare un'istituzione che ogni anno ha il merito di preparare giovani e adulti al lavoro che andranno a sostenere. La cerimonia, che ha visto la presenza di numerose autorità (oltre ai soci e ai dipendenti della Fondazione), ha rappresentato un omaggio a chi ha sostenuto con competenza e passione un progetto così importante.

“Questo è un luogo di formazione, ma anche di amore verso le persone”, ha sottolineato don Franco Tassone,

responsabile del Servizio di pastorale diocesana per il lavoro, che ha benedetto le due targhe che ricordano Nadir Tedeschi ed Ermanno Bonazzi. “Oggi ricordiamo due persone che hanno fatto la storia della Fondazione – ha spiegato l'avvocato Giovan Battista Bernardo, attuale presidente –. Grazie alla loro felice intuizione, unita a quella della direttrice Livia Andolfi, Le Vele sono cresciute tanto in questi 17 anni, proponendo un'offerta formativa sempre più variegata e multidisciplinare”. Ha portato i suoi saluti, in collegamento dalla Camera dei Deputati a Roma, l'onorevole Valentina Aprea: “La mia amicizia con Nadir Tedeschi si è consolidata soprattutto negli anni tra il 2013 e il 2018, quando in Lombardia ero assessore regionale all'istruzione e alla formazione professionale. Nadir non perdeva mai occasione per sostenere ed elogiare il mio impegno per la formazione dei giovani. La Fondazione Le Vele, una realtà sempre più consolidata e apprezzata, è stata il suo ultimo impegno in ordine di tempo. Nadir Tedeschi ci ha lasciato un'eredità importante: è stato tra i primi pro-

litici in Italia a capire che la formazione ha lo stesso valore degli altri percorsi scolastici”.

## Un momento propizio per la formazione in Italia

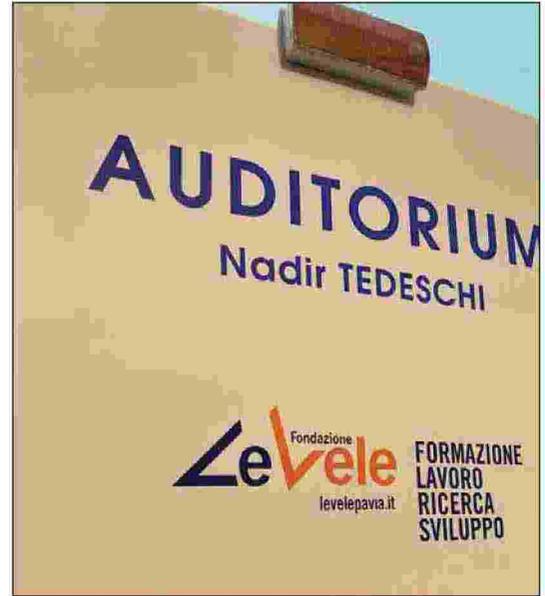
Per il deputato pavese Alessandro Cattaneo “stiamo vivendo un momento propizio per la formazione in Italia: la legge di bilancio prevede un rafforzamento dei percorsi di accompagnamento dei giovani al lavoro, con un progressivo coinvolgimento di pubblico e privato, seguendo la strada indicata da Tedeschi”. Dopo i saluti di Antonio Bobbio Pallavicini e Antonello Galliani, vicesindaci di Pavia e Vigevano (due Comuni che collaborano attivamente con “Le Vele”, così come l'Amministrazione di Garlasco pure presente alla cerimonia), Giancarlo Albini, attuale presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia ha tracciato un emozionante ricordo di Tedeschi e Bonazzi. “Ho conosciuto Tedeschi nel 1981: si era appena costituita Lombardia Informatica, lui era stato chiamato a presiederla, io ero entrato come giovane con-

sigliere d'amministrazione, ad appena 27 anni, e lui mi diede l'incarico di segretario – ha raccontato Albini –. Come sempre, credeva tantissimo nei giovani. A quell'esperienza risale anche la mia conoscenza di Bonazzi, responsabile dell'informatica dei Comuni, persona molto competente, in un certo senso anticipatore del progetto di anagrafe unica che è andato in porto proprio in questi giorni. Due persone che hanno contato molto per me.

Le due parole chiave nell'esperienza umana e politica di Tedeschi sono state lavoro e fede. Quando entrava in contatto con una realtà imprenditoriale, le sue domande non riguardavano il fatturato o altri dati finanziari, ma a quante persone dava lavoro quell'impresa”. Alessandra Tedeschi, una dei figli di Nadir, ha ringraziato i presenti per la partecipazione ad un evento così ricco di significati; un ringraziamento è arrivato anche dai familiari di Nadir Tedeschi. Nel corso della cerimonia è stata presentata la nuova veste di “Formanotizie”, la rivista della Fondazione Le Vele che era nata proprio per volontà di Nadir Tedeschi.



La cerimonia nell'auditorium "Nadir Tedeschi"



La benedizione di don Franco Tassone

